

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLOGNA

Determina N° 2 – 2023 CIG ZE63A22FA6

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto di interventi di manutenzione straordinaria del cancello automatizzato per l'accesso in via Zanardi.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* **ZE63A22FA6**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo,
- che l'accesso in via Zanardi, sul retro dell'immobile adibito a sede dell'Archivio, in cui vi è un'ampia area di parcheggio privato, è regolato da un impianto automatizzato, che l'impianto è utilizzato per l'ingresso in struttura dai dipendenti, delle società manutentrici e dai notai, in occasione del deposito di materiale documentario.
- Che sono stati riscontrati problemi di funzionalità causati dall'esaurimento delle batterie che regolano il meccanismo di apertura e chiusura e dalla deviazione di una colonna della struttura provocata presumibilmente da un urto accidentale di autoveicolo in manovra, autoveicolo non identificato.
- Che è necessario garantire il corretto funzionamento degli impianti che regolano gli accessi sia per la sicurezza degli ambienti che per l'incolumità del personale, dell'utenza e dei terzi manutentori;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
- Che si è pertanto, chiesto un preventivo alla società "Sorice e Vannini s.r.l.", attuale manutentrice degli impianti, per eliminare quanto prima il malfunzionamento riscontrato.
- questo Archivio ha acquisito un'offerta economica per complessivi euro 371,00, 00 (trecentosettantuno/00), oltre I.V.A., della società manutentrice.
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 371,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Sorce e Vannini service s.r.l.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- l'importo del preventivo definitivo di euro 360,00 risulta dall'applicazione di uno sconto di euro 11,00 sull'importo inizialmente stabilito di euro 371,00 oltre I.V.A.;
- Per la "Sorce e Vanni service s.r.l." il ribasso di euro 11,00 è risultato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 360,00 (trecentosessanta,00) oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- occorre procedere solitamente al ripristino del corretto funzionamento dell'impianto di accesso automatizzato non funzionante e che, in ragione di ciò, si reputa necessario disporre l'affidamento del servizio nei confronti dell'attuale affidataria del servizio di manutenzione ordinaria, considerato che ogni diversa scelta, implicando una maggiore tempistica connessa alla ricerca e all'individuazione sul mercato di riferimento di un altro operatore economico qualificato per l'esecuzione dell'intervento, pregiudicherebbe l'esigenza di garantire la tempestività di quest'ultimo;
- L'attuale società manutentrice ha acquisito un'esperienza consolidata nella gestione dell'impianto ed è in condizioni di proporre le soluzioni tecniche più immediate e funzionali alla risoluzione dei problemi riscontrati.
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- che sull'art.131 del conto spese delegate anno 2023 vi è disponibilità di fondi per coprire il costo del servizio appaltato;

determina

di affidare direttamente alla "Sorce e Vannini s.r.l." per il corrispettivo di euro 360,00 (trecento sessanta/00) oltre I.V.A., gli interventi manutentivi straordinari descritti in premessa.

Bologna, 6 marzo 2023

pubblicata in data 7 marzo 2023

Determina N° 3 - CIG Z5039FEA00

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e antincendio per la durata compresa dal 15 marzo 2023 al 31 luglio 2023.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* **Z5039FEA00**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di durata di cinque mesi di manutenzione degli impianti tecnologici e antincendio è in scadenza al 15 marzo 2023;
- questo Archivio ha già attivato una nuova istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata triennale e che la procedura negoziata è in corso sul Mepa dal 16 febbraio u.s.
- il servizio di manutenzione dei predetti impianti è previsto dall'art 10 comma 1, d.m. 22 gennaio 2008 n. 37, le disposizione in materia di impianti previste dall'art. 15 comma 1, lettera Z) del D.lgs n. 81 del 2008; dall'art. 64 comma 1, lettera C) lettera E) dello stesso testo normativo;
- visto l'art. 86 dello stesso d.lgs n. 81 del 2008.
- Considerato, relativamente all'impianto di climatizzazione, che la temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro;
- Considerato l'obbligo di mantenere l'efficienza dei presidi antincendio e della tempistica dei controlli sui medesimi prevista dalle varie disposizioni di legge;
 - Considerata l'imminente scadenza dell'attuale servizio manutentivo degli impianti in oggetto,

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo

comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 21 febbraio 2023 di euro 4.498,88, oltre I.V.A., della Sinergica Impianti S.r.l., concernente i servizi manutentivi in oggetto, che è stato acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z5039FEA00**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.498,88 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome di Sinergica Impianti S.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;

- che la società Sinergica Impianti s.r.l. ha ribassato di euro 48,88 il corrispettivo richiesto di euro 4.498,88, oltre I.V.A.;

- Per la Sinergica Impianti S.r.l., il ribasso di euro 48,88, è stato valutato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 4.450,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- questo Archivio ha affidato la manutenzione ordinaria per la durata compresa tra il 15 marzo e il 31 luglio 2023 dei servizi in oggetto alla "Sinergica Impianti s.r.l.", operatore economico uscente, in deroga al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120; a causa di difficoltà di reperire sul mercato proposte alternative valide da altri operatori, per un così limitato periodo di tempo, presumibilmente necessario per concludere la procedura negoziale telematica in corso per l'affidamento triennale del medesimo servizio manutentivo;

- La scelta di confermare il gestore uscente è stata dettata anche dall'esigenza di garantire un'attività manutentiva, oltreché obbligatoria, complessa ed articolata su diversi settori di intervento, optando, sia pur per un limitato periodo di tempo, per la continuità gestionale da parte dell'operatore uscente, che nell'esperienze pregresse, per le competenze specifiche acquisite sull'impiantistica in dotazione all'Archivio Notarile di Bologna, ha consolidato un elevato grado di soddisfazione.

l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

determina

di affidare direttamente alla Sinergica Impianti s.r.l. per il corrispettivo di euro 4.450,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e dei presidi antincendi presenti nell'Archivio Notarile di Bologna, dal 15 marzo al 31 luglio 2023.

Bologna, 6 marzo 2023

pubblicata in data 7 marzo 2023

Determina N° 4 - CIG Z033A21BA5

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria su infissi e serramenti dislocati nei vari piani dell'edificio adibito a sede dell'Archivio Notarile di Bologna.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG Z033A21BA5*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- Questo Archivio ha la necessità di provvedere alla manutenzione di infissi e serramenti in metallo che non risultano più correttamente funzionanti a causa del logorio dell'uso e dell'usura dei materiali. Il ripristino delle condizioni ottimali di funzionamento di porte, finestre e serrature dislocate nei vari piani dell'edificio sede dell'Archivio è a garanzia dell'incolumità dei dipendenti e dell'utenza oltreché elemento di sicurezza degli ambienti per la prevenzione del rischio di intrusione di terzi estranei.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo protocollato 28 febbraio 2023 di euro 4.936,00 oltre I.V.A., della Lampo energy s.r.l., concernente il servizio manutentivo articolato come segue: sostituzione di maniglione antipanico tipo "Artiglio 3" o equivalenti di tre porte di ingresso principale, ripristino meccanismo di chiusura apertura su un portone di ferro di locale del seminterrato, sostituzione di due serrature tipo "premi-apri" di due porte interne, sostituzione di tre maniglioni tipo "cremonese" nei locali al pian terreno adibiti a servizi igienici, sostituzione dei bracci di apertura di una finestra esterna con apertura a sporgere attualmente non funzionante e a rischio cedimento ed un intervento analogo su altra finestra esterna, manutenzione di quattro finestre interne con lubrificazione e regolarizzazione dei meccanismi di apertura e chiusura.
- che è stato acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z033A21BA5**
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.936,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Lampo energy s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- che la società Lampo Energy s.r.l. ha aderito alla richiesta di questo Ufficio di un ribasso del preventivo proposto di euro 236 ,00.
- Per la società interpellata, il ribasso di euro 236,00, è stato valutato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.700 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha affidato alla società "Lampo Energy s.r.l." nell'anno 2020 la posa in opera di struttura divisoria mobile, ma la presente determina ha contenuto diverso, facendo riferimento all'affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria su infissi e serramenti metallici ormai "datati", che presentano complessi meccanismi di funzionamento;
- la peculiarità del beni oggetto del servizio di manutenzione e le particolari abilitazioni ed esperienza acquisita dalla società individuata rendono arduo il reperimento sul mercato di riferimento di altro operatore economico;
- Vista la disponibilità di somme sull'art.131 del c.s.d. anno 2023;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell' articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla "Lampo energy s.r.l." per il corrispettivo di euro 4.700,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione straordinaria su infissi e serramenti dislocati nei vari piani dell'edificio e descritti in premessa.

Bologna, 6 marzo 2023

pubblicata in data 7 marzo 2023

il Dirigente dell'Archivio notarile
Dott.ssa Eloisa Denia Cosimo